



ID Samira: 161651
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO102
 Contenitore: MEUS - Museo Europeo degli Studenti
 Numero di catalogo generale: 0002-000
 Oggetto: pettine

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	0002-000
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	pettine
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	MEUS - Museo Europeo degli Studenti
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Zamboni, 33
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	2 - 000/ Buono 1/ Cat.III

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVIII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1700
DTSF	A	1799
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	manifattura italiana (?)
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	ferro
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	mm
MISL	Larghezza	65
MISN	Lunghezza	105
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Pettine per crine in ferro
NSC	Notizie storico-critiche	La depositio ha costituito per alcuni secoli la cerimonia di iniziazione - comune alle principali università europee ed in particolare a quelle germaniche - alla quale venivano sottoposti i giovani prima di essere accolti come membri delle comunità studentesche: essi erano immaginati come bestie immonde alle quali occorreva troncare corna, segare zanne, limare gli artigli, ripulire le orecchie da ogni impurità, osservando una precisa liturgia. Una volta spogliati degli attributi animaleschi, ai giovani veniva fatto ingoiare sale e vino per purificarne le viscere e finalmente, dopo aver offerto cibo e bevande ai nuovi compagni, essi erano ammessi nel gruppo. La cerimonia era presieduta solitamente dal decano della facoltà delle arti (depositor): lo stesso Lutero presiedette a svariate deposizioni

pubbliche e nei suoi discorsi ne sottolineò il carattere fortemente simbolico. Nel corso della prima età moderna, nelle università tedesche questo rito fu ufficializzato dalle autorità accademiche allo scopo di esercitarne il controllo, contenendo le intemperanze che spesso ne contrassegnavano lo svolgimento. Qui il rito sopravvisse più a lungo che altrove: l'ultima testimonianza di una deposizione autorizzata risale al 1774 a Tubinga.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP Tipo Inventario corrente Collezioni Scientifiche (2011)/ Database interno del MEUS

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Senfft J. C./ Weise J. V.

BIBD Anno di edizione 1697

BIBH Sigla per citazione 00040058

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Dolhopff J. A.

BIBD Anno di edizione 1680

BIBH Sigla per citazione 00040063

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2012

CMPN Nome Ciantelli, C.